

LA LAUREA MAGISTRALE:

«SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE»
REALTÀ NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Relatrice:

Dott.ssa Magistrale M. Urbano



INNOVAZIONE NEL SISTEMA SANITARIO

L'innovazione in sanità deve coinvolgere tutti gli aspetti e gli attori del SSN in **un percorso integrato e condiviso**, a partire da due ambiti tra loro strettamente interconnessi, ovvero:

- ❖ **L'ORGANIZZAZIONE**, poiché il successo di una strategia di innovazione passa attraverso un percorso di evoluzione dei modelli organizzativi e di funzionamento che accompagnano, abilitano e rafforzano le azioni di rinnovamento;
- ❖ **LE COMPETENZE**, gestionali e di processo, che sono alla base del successo di iniziative di innovazione in sanità tramite il riconoscimento delle professioni sanitarie tutte.

EQUITA'
UNIVERSALITA'
UGUAGLIANZA

Professioni Sanitarie: per Speranza il futuro verterà su innovazione, prossimità e formazione

Il Ministro Speranza ha esordito ricordando che **“dopo questi mesi difficili abbiamo finalmente le risorse per rilanciare il SSN”**.

Il Governo vuole farlo con i professionisti della salute partendo dai concetti di:

Prossimità

(ovvero un SSN sempre più capace di rispondere ai bisogni reali di salute della popolazione italiana e degli stranieri in Italia);

Innovazione

(tra nuove tecnologie e nuovi approcci assistenziali basati sulla multidisciplinarietà);

Formazione

(sempre più rispondente alle esigenze di conoscenza dei professionisti sanitari e non solo ed esclusivamente dei centri formativi).

Cosa ci ha insegnato la pandemia

- ❖ Importanza di tutte le professioni;
- ❖ Errata impostazione medico- centrica;
- ❖ Necessità di una Visione basata sulla **Multidisciplinarietà** delle competenze professionali. Non può, né deve esistere, superiorità funzionale;
- ❖ Necessità di mettere in atto la realizzazione fattiva della Costituzione Etica, (*Codice Deontologico unico trasversale*), per la **valorizzazione delle competenze del professionista**, specifiche di ogni profilo professionale, ma comuni al miglioramento del percorso diagnostico assistenziale del paziente
- ❖ Fondamentale è inoltre la **formazione** del professionista attraverso l'aggiornamento continuo mediante corsi trasversali a tutte le professioni all' interno dell'Ordine.



INNOVAZIONE NEL SISTEMA SANITARIO

Cosa è cambiato?

- ❖ tecnologia e digitalizzazione
- ❖ obiettivi
- ❖ bisogno di salute
- ❖ esigenze del paziente



QUALI NECESSITA' NEL SSN NEL POST PANDEMIA?



Aumento di responsabilità e di compiti



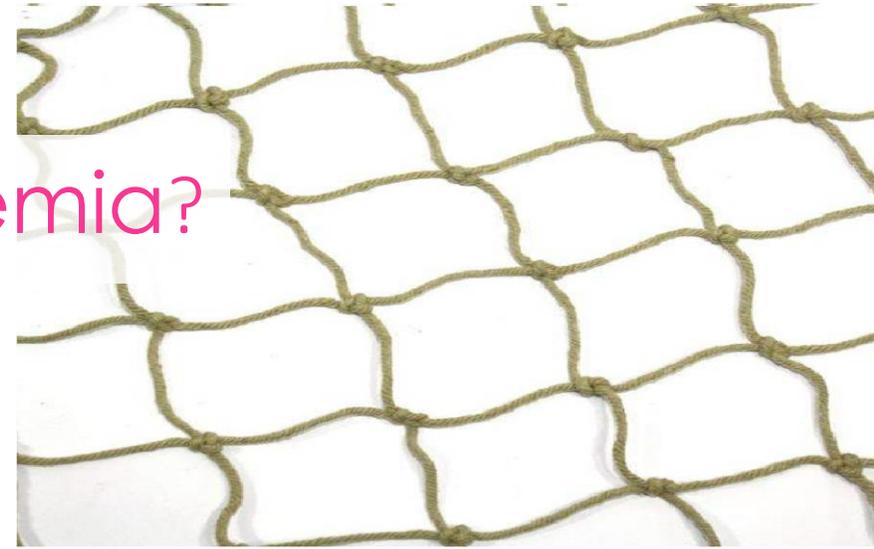
NO adeguamento dei profili professionali

I profili professionali non sono più coerenti con l'aumento di responsabilità normati da:

- ❖ l. 42/99
- ❖ 251/2000
- ❖ 43/2006
- ❖ 24/2017
- ❖ 3/2018

Revisionare a livello ministeriale i profili mediante l'introduzione delle **«nuove competenze»**

Quali necessità nel SSN nel post pandemia?



- ❖ Revisione profili professionali

- ❖ Fare rete

Passaggio continuo da relazioni intraprofessionali a relazioni interprofessionali

- ❖ ripensamento formazione universitaria

- ❖ criticità strutturale(3+2 anacronistico)

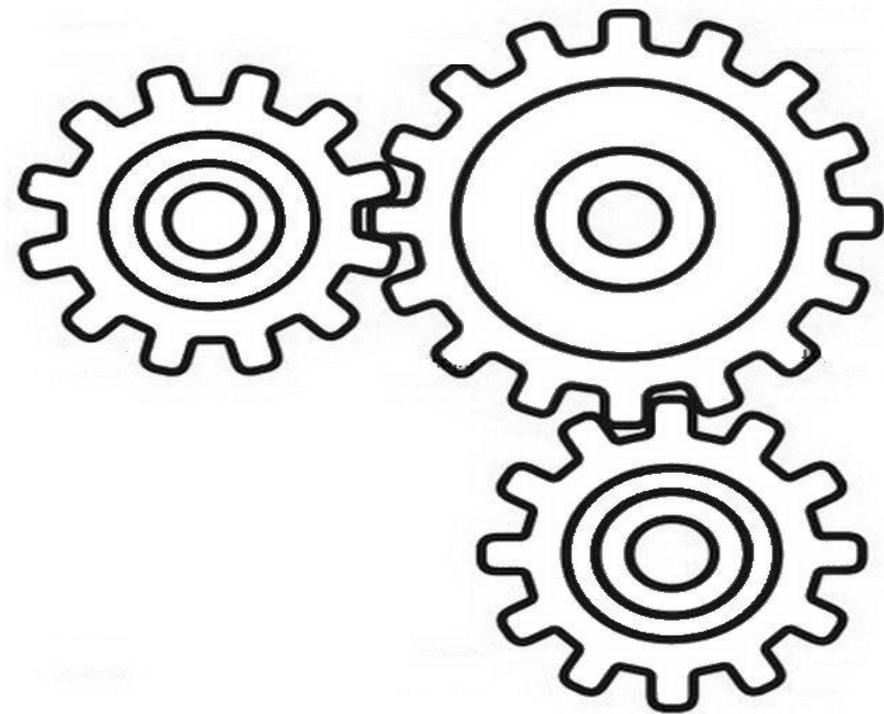
- ❖ Multidisciplinarietà

- ❖ formazione dei tutor aziendali tramite processo formativo aziendale

CHI DEVE FARE COSA?

Partecipazione attiva tra:

- ❖ Federazione TSRM-PSTRP
- ❖ Ordini
- ❖ Università
- ❖ Ministero
- ❖ **Colleghe**



PROPOSTE MIGLIORATIVE PROFESSIONI SANITARIE

- ❖ Didattica qualificata → docenti in possesso di LM in Tec. Diagnostiche
- ❖ Formazione di qualità → piano di studio adeguato
- ❖ Formazione al lavoro → tirocinio
- ❖ No formazione FAD esclusiva
- ❖ Formazione post laurea

LAUREA TRIENNALE



RISPETTIVE LAUREE MAGISTRALI



LAUREE MAGISTRALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- ❖ Scienze Infermieristiche e Ostetriche
- ❖ Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
- ❖ Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche
- ❖ Scienze delle Professioni Tecnico Assistenziale
- ❖ Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

CLASSI DI LAUREE MAGISTRALI

I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	IV CLASSE
<p data-bbox="78 349 504 542">PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE</p> <ul data-bbox="78 571 504 828" style="list-style-type: none"><li data-bbox="78 571 504 628">❖ Infermiere<li data-bbox="78 642 504 742">❖ Infermiere Pediatrico<li data-bbox="78 756 504 828">❖ Ostetriche	<p data-bbox="504 349 1141 428">PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE</p> <ul data-bbox="504 456 1141 1185" style="list-style-type: none"><li data-bbox="504 456 1141 514">❖ Podologo<li data-bbox="504 528 1141 585">❖ Fisioterapista<li data-bbox="504 599 1141 656">❖ Logopedista<li data-bbox="504 671 1141 771">❖ Ortottista -Assistente di Oftalmologia<li data-bbox="504 785 1141 928">❖ Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva<li data-bbox="504 942 1141 1042">❖ Tecnico Riabilitazione Psichiatrica<li data-bbox="504 1056 1141 1113">❖ Terapista Occupazionale<li data-bbox="504 1128 1141 1185">❖ Educatore Professionale	<p data-bbox="1141 349 1939 442">PROFESSIONI SAN. TEC.DIAGNOSTICHE</p> <ul data-bbox="1141 471 1939 856" style="list-style-type: none"><li data-bbox="1141 471 1939 571">❖ Tecnico San.di Radiologia Medica<li data-bbox="1141 585 1939 642">❖ Tecnico Audiometrista<li data-bbox="1141 656 1939 771">❖ Tecnico San. di Laboratorio Biomedico<li data-bbox="1141 785 1939 856">❖ Tecnico di Neurofisiopatologia <p data-bbox="1141 885 1939 928">PROFESSIONI SAN. TEC.ASSISTENZIALE</p> <ul data-bbox="1141 956 1939 1413" style="list-style-type: none"><li data-bbox="1141 956 1939 1013">❖ Tecnico Ortopedico<li data-bbox="1141 1028 1939 1085">❖ Tecnico Audioprotesista<li data-bbox="1141 1099 1939 1256">❖ Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare<li data-bbox="1141 1270 1939 1328">❖ Igienista dentale<li data-bbox="1141 1342 1939 1413">❖ Dietista	<p data-bbox="1939 349 2474 499">PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE</p> <ul data-bbox="1939 528 2474 828" style="list-style-type: none"><li data-bbox="1939 528 2474 742">❖ Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro<li data-bbox="1939 756 2474 828">❖ Assistente Sanitario

SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE

Possono accedere:

- ❖ Tecnici Sanitario di Radiologia Medica
- ❖ Tecnici Audiometrista
- ❖ Tecnici Sanitario di Laboratorio Biomedico
- ❖ Tecnici di Neurofisiopatologia

ACCESSO AL CORSO

L'immatricolazione al Corso è subordinata a:

- ❖ Superamento di un'apposita **prova di ammissione**
- ❖ Valutazione dei **titoli accademici e professionali**



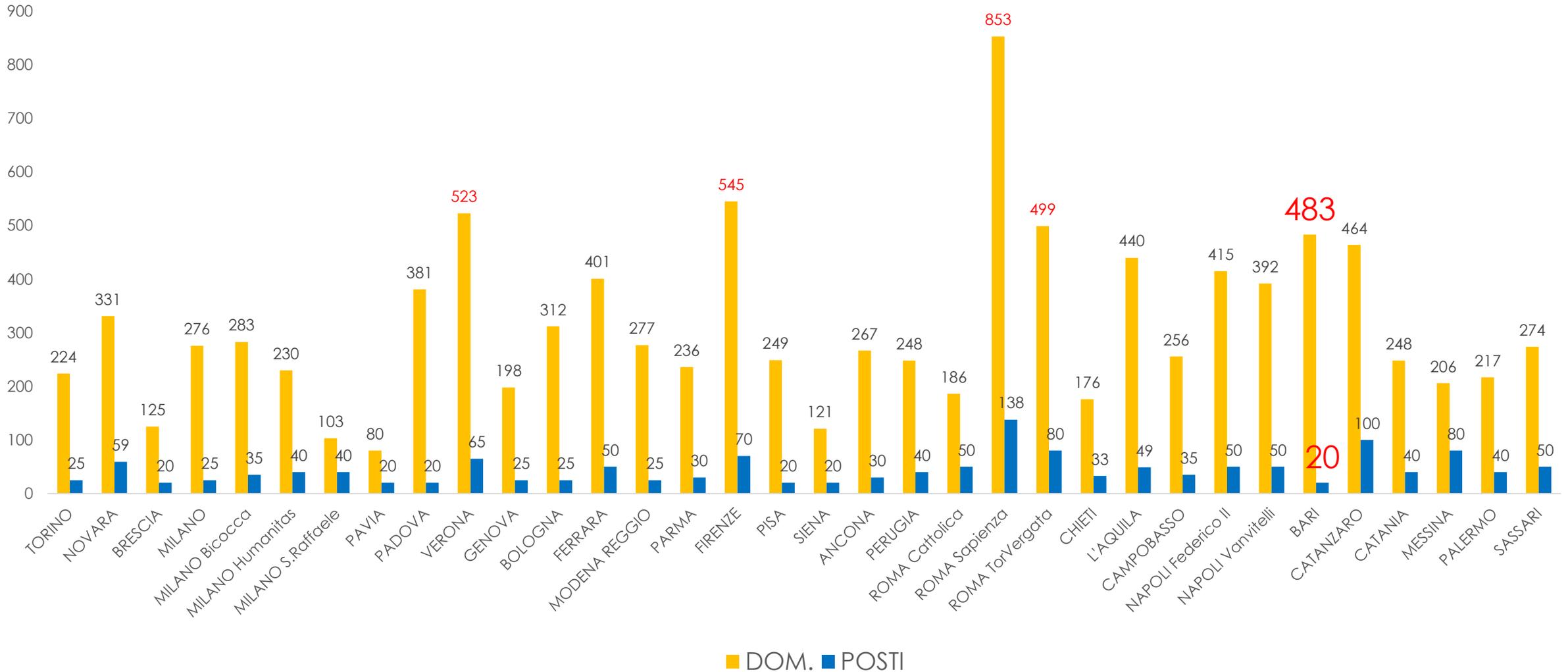
Il numero dei posti per l'ammissione al 1° anno di corso, le modalità e il contenuto della prova vengono stabiliti con

DECRETI MINISTERIALI A LIVELLO NAZIONALE

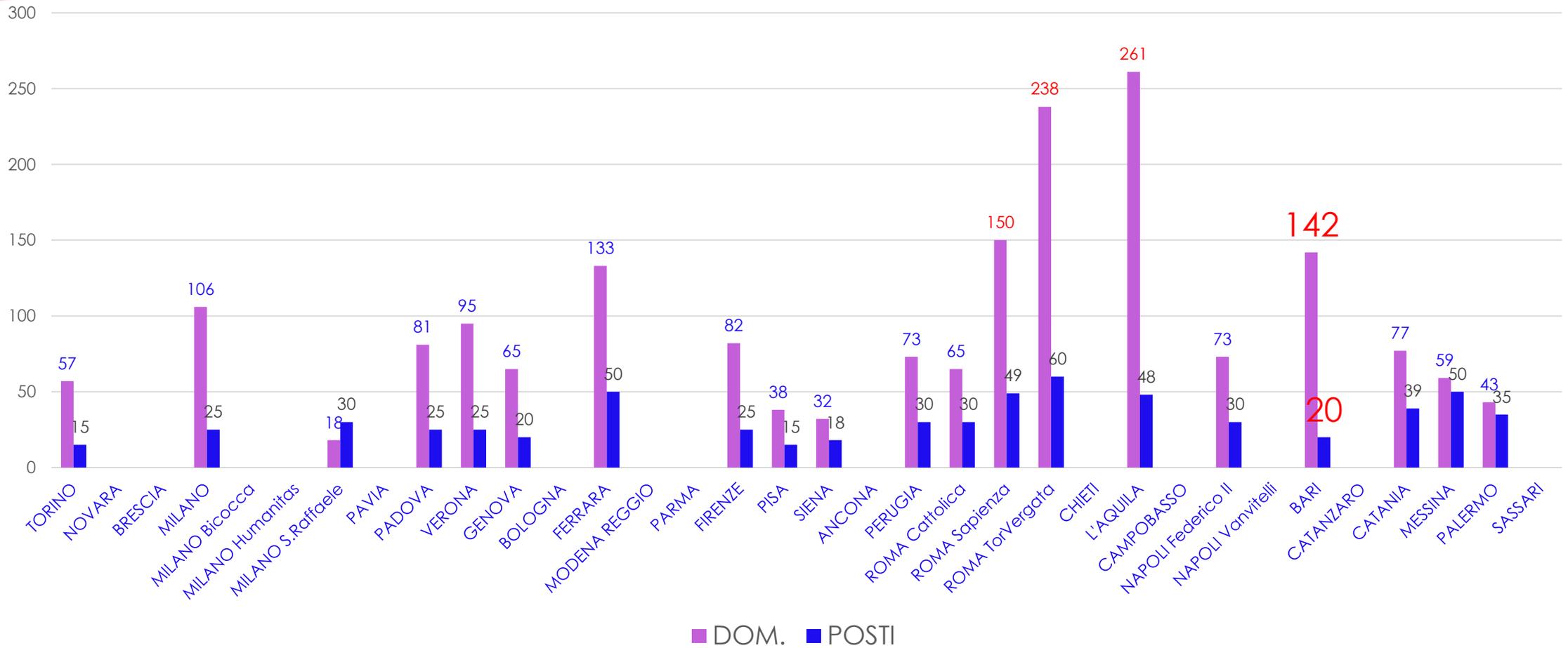


DOMANDE SU BANDO DELLE UNIVERSITA'

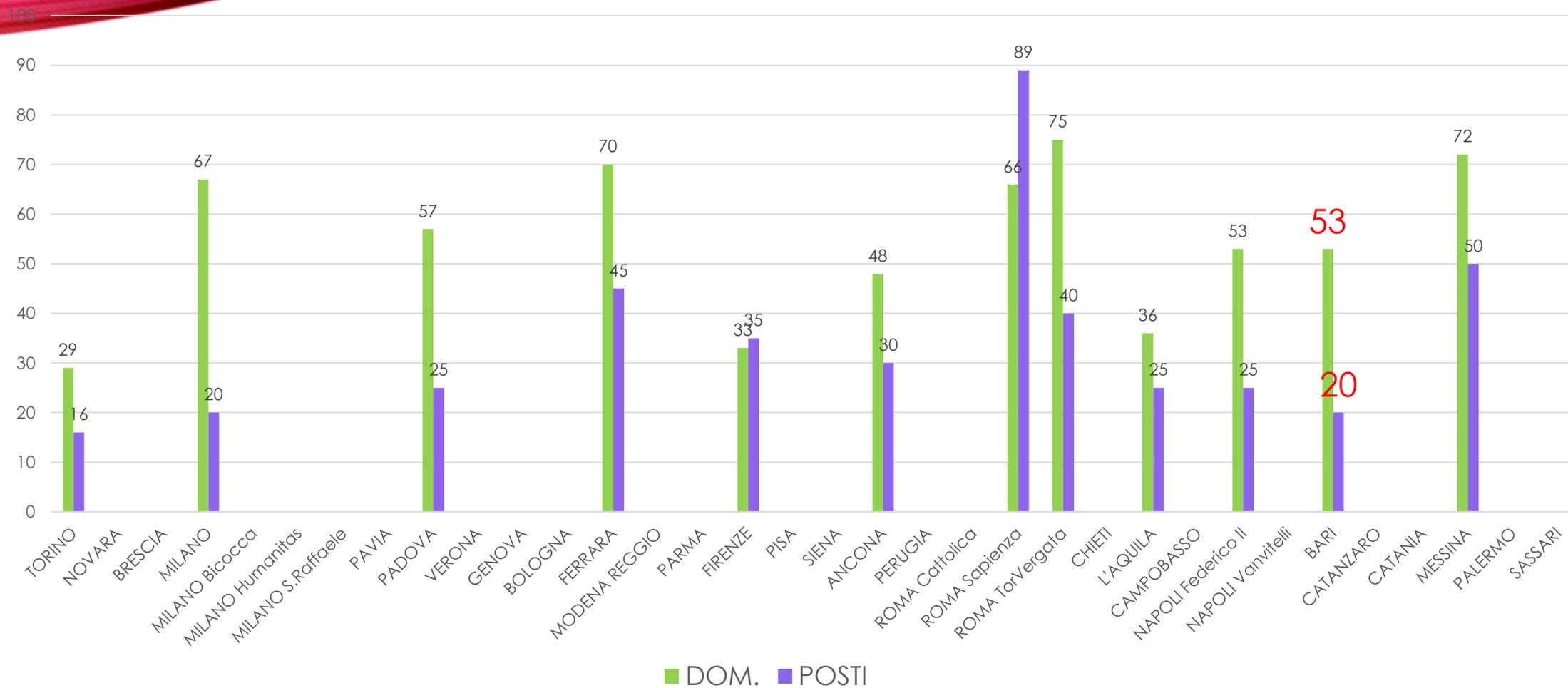
LAUREA MAGISTRALE INFERM-OSTETR. **A.A.2020 -2021**



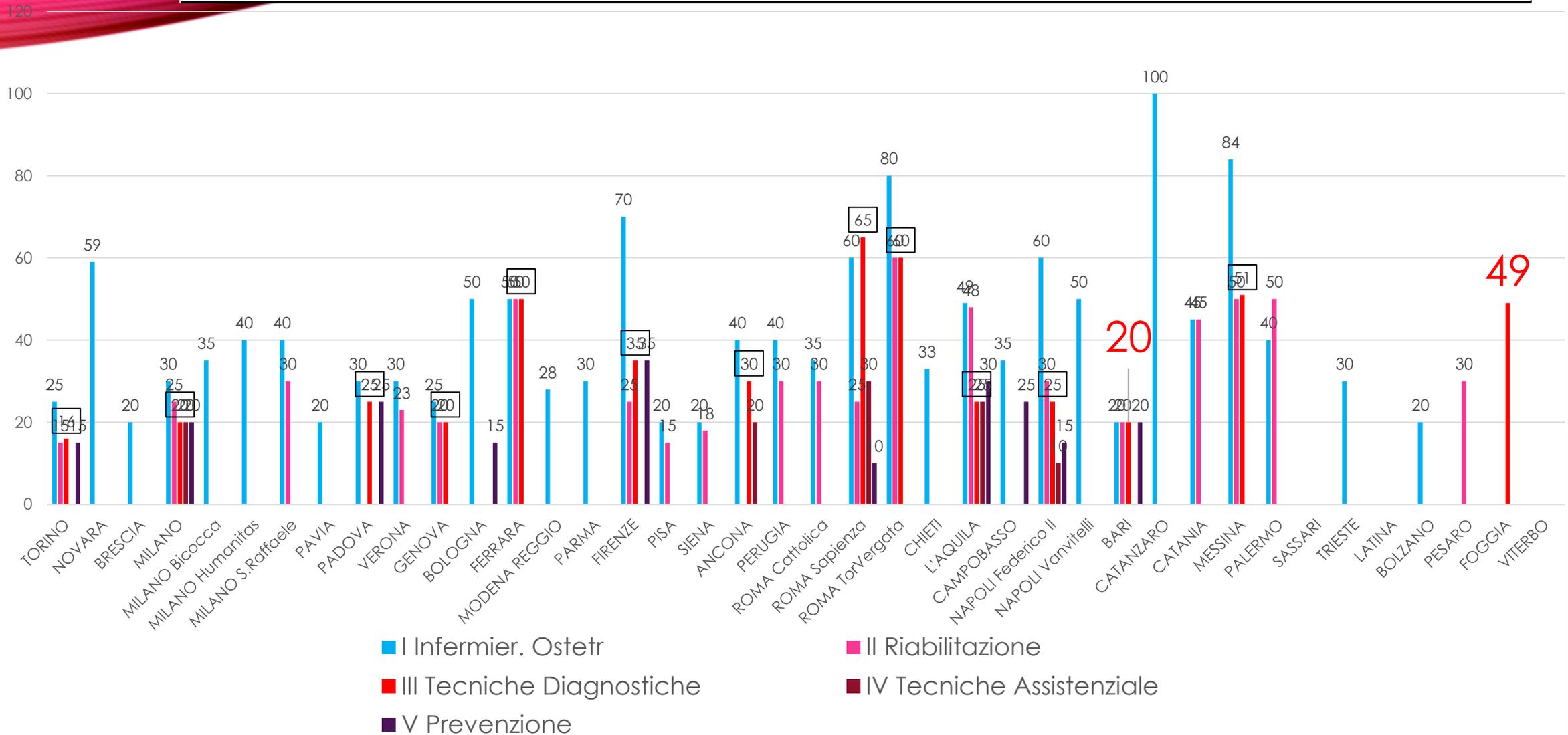
DOMANDE SU BANDO DELLE UNIVERSITA'
LAUREA MAGISTRALE RIABILITAZIONE A.A.2020-2021



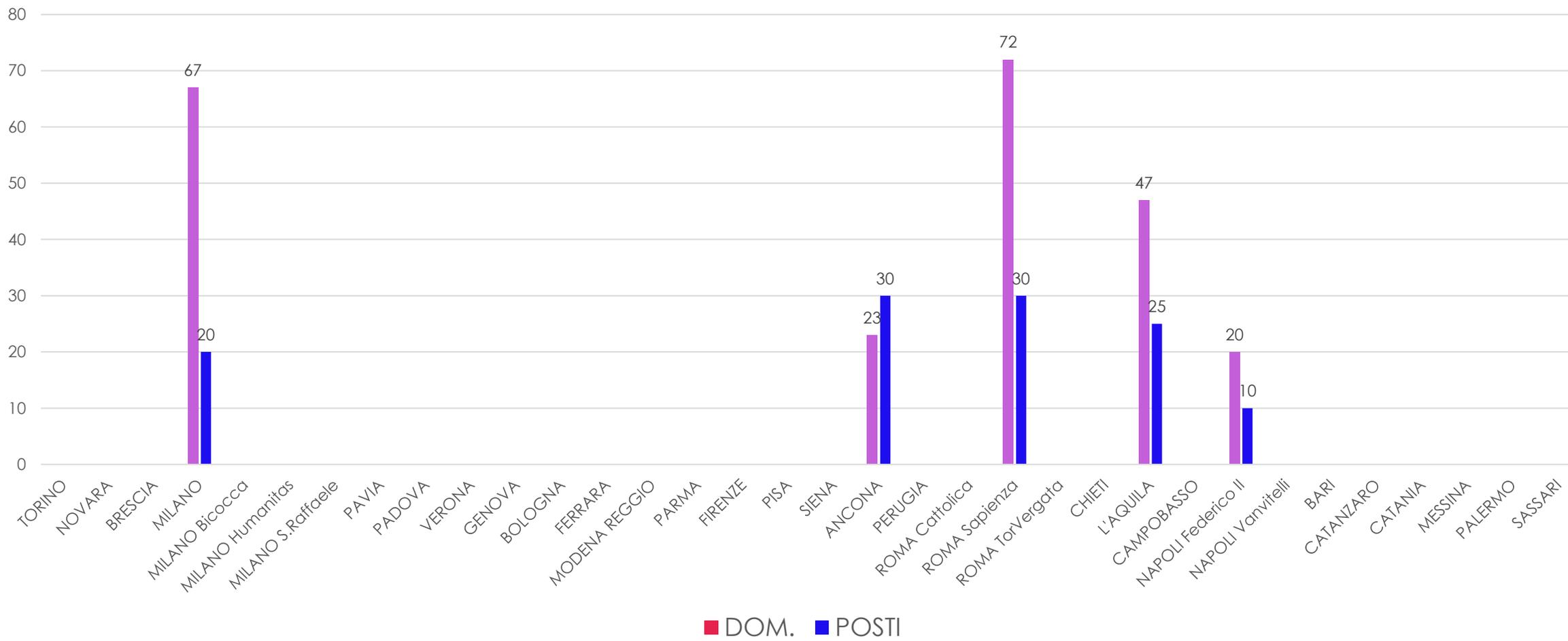
DOMANDE SU BANDO DELLE UNIVERSITA' LAUREA MAGISTRALE TECNICHE DIAGNOSTICHE A.A.2020-2021



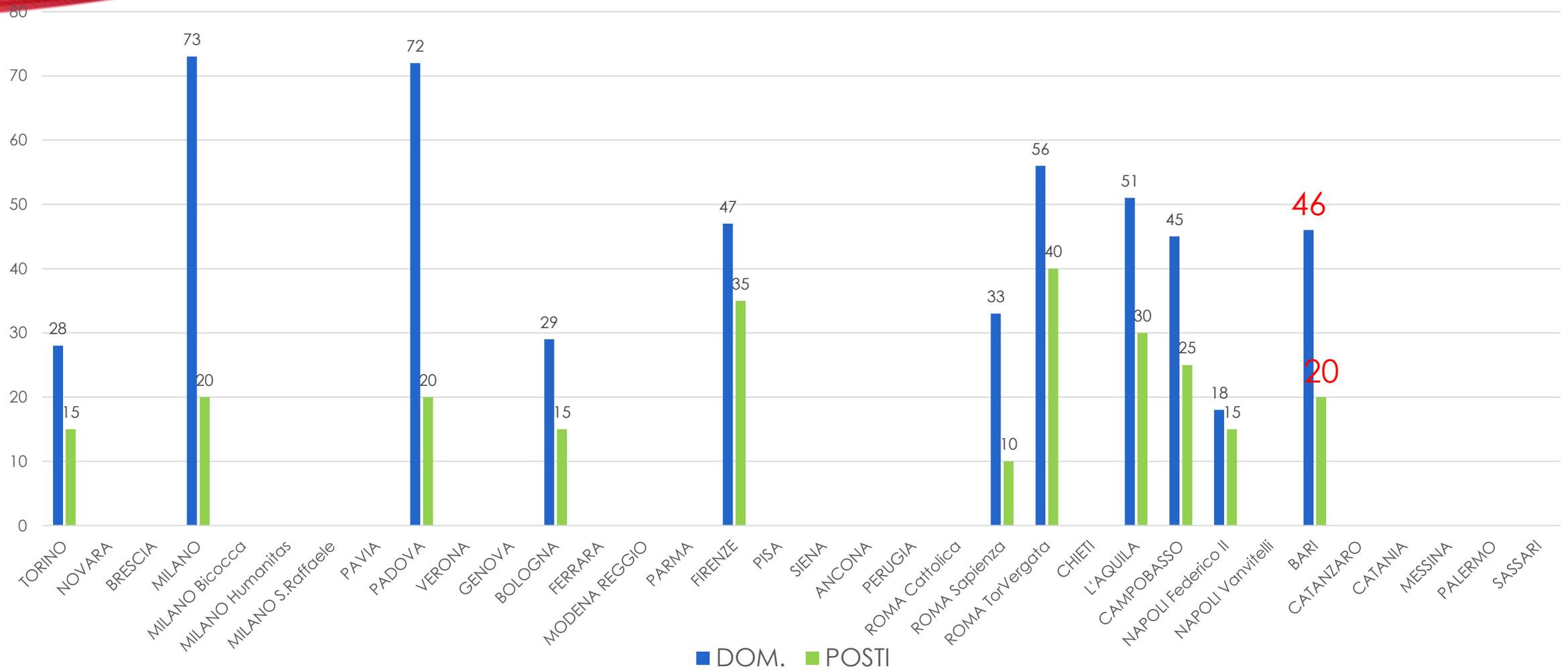
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AA 2021-2022



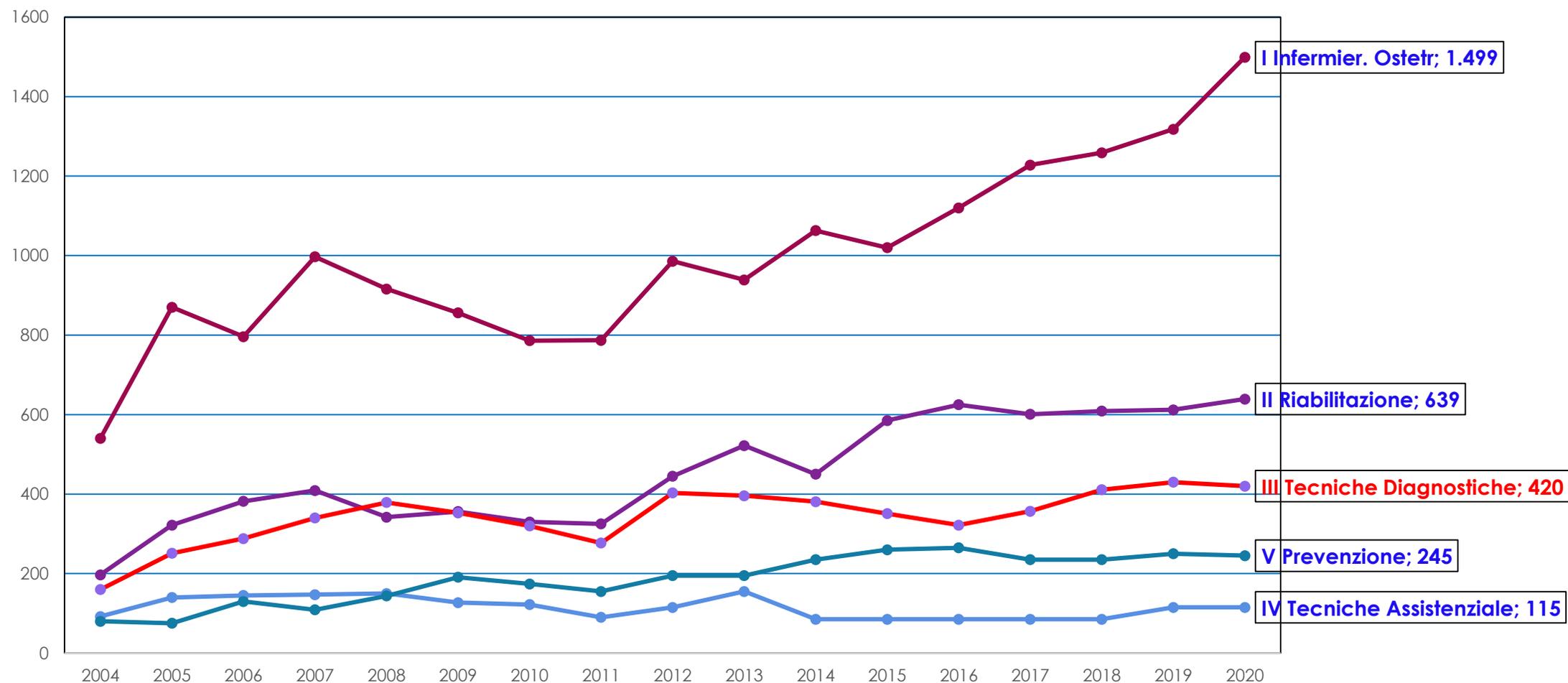
DOMANDE SU BANDO DELLE UNIVERSITA'
LAUREA MAGISTRALE TECNICHE ASSISTENZIALI A.A. 2020-2021



DOMANDE SU BANDO DELLE UNIVERSITA' LAUREA MAGISTRALE PREVENZIONE A.A. 2020-2021



CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE Assegnazione posti per Classe secondo offerta Università in Italia



OBIETTIVI DEL CORSO DELLA LM/SNT3

❖ *Management*

I laureati magistrali sviluppano un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario

❖ *Formazione*

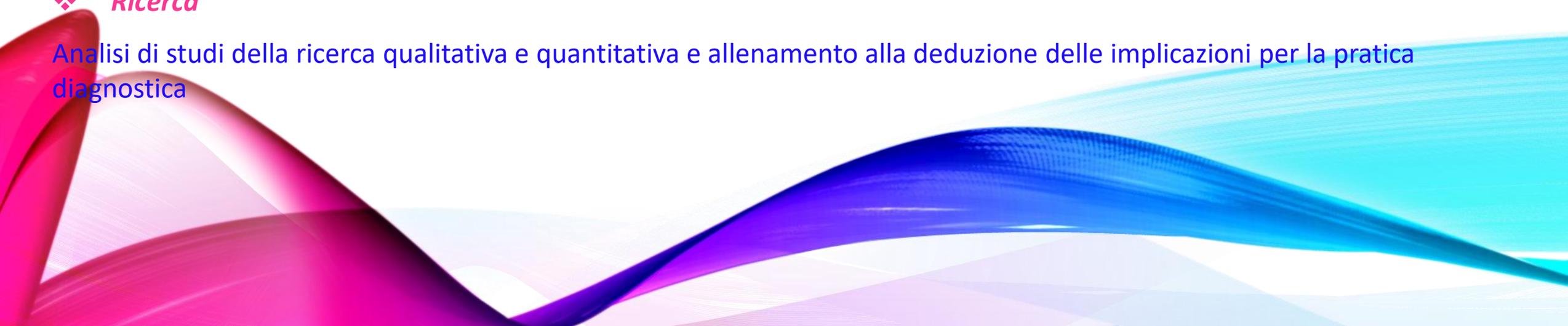
Progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento

❖ *Didattica*

Sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente

❖ *Ricerca*

Analisi di studi della ricerca qualitativa e quantitativa e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica diagnostica



Sbocchi lavorativi

- ❖ Dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi), previo superamento delle prove concorsuali;
- ❖ Insegnamento universitario ?
- ❖ Dottorato di ricerca nell'ambito di competenza

Nell'ottica di un Dip.PS:

- ❖ Gestione telediagnostica territoriale
- ❖ U.O.C. Amministratori di sistema
- ❖ Far parte dello staff per la conservazione legale e sostitutiva
- ❖ Formazione e Università
- ❖ Risk management
- ❖ Hta
- ❖ Dosimetria

SBOCCHI LAVORATIVI

In molte aziende sanitarie è il SITRA (Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale) il luogo di governo dei Dirigenti delle professioni sanitarie (tra cui dir delle prof. Tecniche) che organizza e coordina il personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario, riabilitativo e della prevenzione, oltre che gli operatori di supporto.

La Direzione di questo servizio è generalmente affidata ad un infermiere, ma a seconda del contesto potrebbe anche essere data ad un'altra figura tra quelle sopra citate.

Realtà

Attualmente:

- ❖ Mancanza di concorsi. In Puglia vi è un solo Dirigente delle professioni tecnico-sanitarie nominato nella ASL BT,
- ❖ Non previsti dottorati di ricerca per laureati in Scienze delle Prof. Tecniche Diagnostiche.
- ❖ Limite nella progressione di carriera in campo universitario. Assenza nell'ambito del Consiglio Didattico Universitario
- ❖ Difficoltà ad assumere l'incarico di Direttore del CdL
- ❖ Master di I e II livello ripetitivi e poco spendibili
- ❖ Non sono previsti insegnamenti universitari con il requisito di LM tecniche diagnostiche (MED 46, MED 50, ecc...)

DOCENTI DEGLI INSEGNAMENTI PROFESSIONALIZZANTI MED/45-50

Si conferma la insufficiente e precaria presenza di docenti appartenenti allo specifico profilo professionale, chiamati in ruolo da parte delle Università, che si avvalgono invece e in prevalenza dell'affidamento degli insegnamenti a docenti a contratto, in gran parte dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Realtà al Nord

- ❖ Rivoluzione (a macchia di leopardo) nel campo dell'organizzazione del Sistema Sanitario con la creazione di «aree vaste» solo in alcune Regioni con prevalenza di dirigenti non medici provenienti prevalentemente dall'area infermieristica
- ❖ Dipartimenti Professioni Sanitarie con U.O.C
- ❖ Direttore Assistenziale

Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia – Romagna

La Legge che istituisce la **Direzione Assistenziale all'interno delle Direzioni Generali** delle Aziende Sanitarie Locali, territoriali ed ospedaliere

https://www.fnopi.it/2021/11/23/emilia-romagna-direttore-assistenziale/?_FB_PRIVATE_TRACKING=%7B%22loggedout_browser_id%22%3A%2217c28a1dda95fca1ef452d657b52c6c02ffa7f1b%22%7D&fbclid=IwAR2hnNLaFFwKtUkpyWIZLYh3HuFPza8wUJ0O_codCvVdvtzIOzIXaIO6e0A

Emilia Romagna: il Direttore assistenziale è realtà. Via libera alla nuova norma 23/11/2021

“L’impegno è stato rispettato. Oggi è stata approvata dall’Assemblea Legislativa regionale dell’Emilia – Romagna, **la Legge che istituisce la Direzione Assistenziale all’interno delle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, territoriali ed ospedaliere**”.

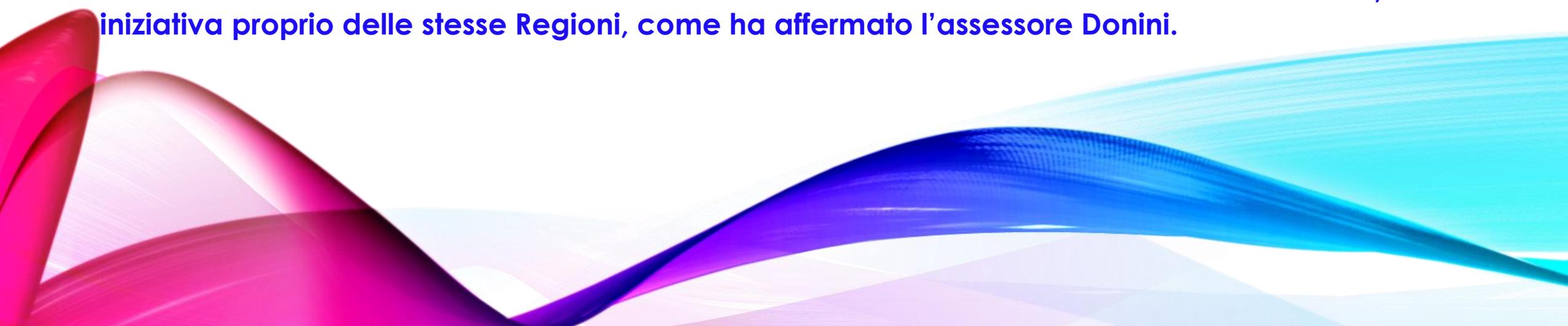
“Da tempo ormai – prosegue Donini – **le professioni sanitarie, (38.300 lavoratori in Emilia – Romagna di cui 29.300 infermieri – l’80% dei professionisti occupati del Sistema Sanitario Regionale) hanno acquisito grandi responsabilità nella rete dell’assistenza ai malati, sia nei reparti ospedalieri che nel territorio e nell’assistenza domiciliare. Questi professionisti sono laureati, hanno vinto concorsi per dirigenti, già ora sono consultati per le decisioni strategiche delle Aziende Sanitarie. Quel che abbiamo fatto è solo riconoscere il valore e le competenze, formalizzarne il ruolo, ormai più che agito nella pratica, investendo sulla collaborazione e sulla comune assunzione di responsabilità fra tutti gli operatori sanitari per il bene della nostra Sanità Pubblica**”.

“L’istituzione della direzione assistenziale – aggiunge – **non è solo il riconoscimento di queste professionalità e competenze: è anzitutto la valorizzazione della componente assistenziale e di cura che una sanità a misura di persona porta con sé, accanto a quella strettamente “medica”. E non è certo una componente sanitaria di rango “minore” o che richieda minor professionalità e qualità, programmazione e organizzazione.** Siamo la prima Regione in Italia – conclude – a investire realmente sul lavoro multidisciplinare dei nostri operatori sanitari. Ho l’impressione che non resteremo gli unici.”

Il Direttore Assistenziale:

- partecipa insieme agli altri Direttori al perseguimento degli obiettivi aziendali e alla mission dell'Azienda;
- definisce le strategie di governo delle Professioni sanitarie che hanno la responsabilità dell'assistenza non solo nelle strutture ospedaliere, ma anche nei contesti territoriali e domiciliari;
- pianifica la presa in carico dei bisogni di salute dei cittadini e l'educazione alla salute;
- ricoprono un ruolo fondamentale nella gestione dell'emergenza pandemica e del piano vaccinale.

“Un’iniziativa che indubbiamente sarebbe il caso di confermare anche a livello nazionale, su iniziativa proprio delle stesse Regioni, come ha affermato l’assessore Donini.



OSSERVAZIONI

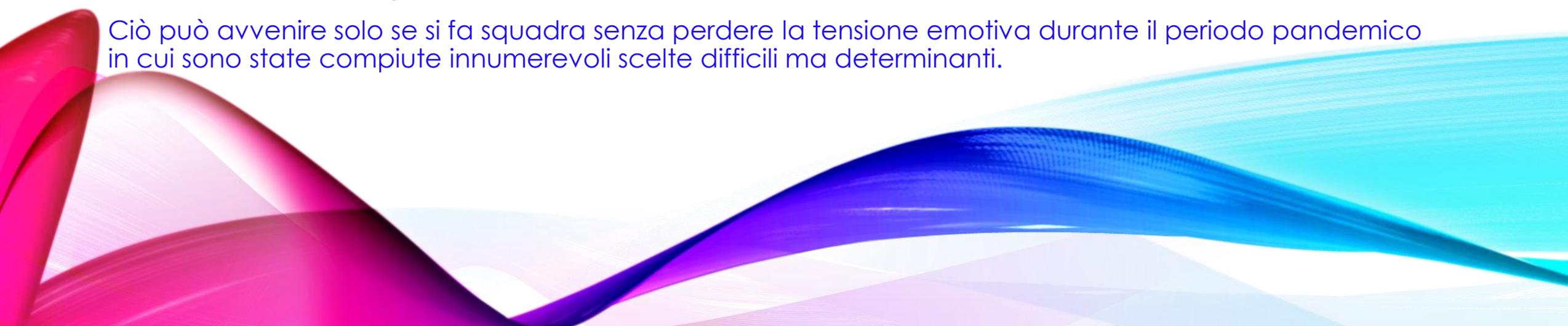
La Legge 251/2000 afferma che la LM delle professioni sanitarie non è fatta per creare nuovi posti di lavoro ma per qualificare l'assistenza erogata agli utenti.

Il 90% degli studenti del 1° anno sono dipendenti pubblici iscritti con l'obiettivo di migliorare la propria posizione lavorativa.

Il 10 % sono giovani professionisti lavoratori in strutture private o in attesa di occupazione iscritti con l'obiettivo prevalente di conseguire un titolo magistrale, che dia un maggiore punteggio per i successivi concorsi o lavori (Alfonsi et al., 2016).

La sfida è quella di promuovere un concetto di salute innovativo che preveda profili professionali nuovi con competenze adeguate INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI.

Ciò può avvenire solo se si fa squadra senza perdere la tensione emotiva durante il periodo pandemico in cui sono state compiute innumerevoli scelte difficili ma determinanti.



Grazie per l'attenzione

